

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.12.2015	Quotidiano	CAL	12



## ■ MONTEROSSO Tre persone sono state denunciate

# Gli scarti del frantoio finiti nell'oasi protetta dell'Angitola

di **NICOLA PIRONE**

**MONTEROSSO CALABRO (Vibo)** – Tre sono le persone che gli agenti del comando stazione Forestale di Polia, coadiuvati dal personale del comando stazione Forestale di Vallelonga, hanno denunciato nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica di Vibo Valentia per avere versato liquami oleosi nell'oasi protetta del lago Angitola. Si tratta dell'amministratore unico e di due dipendenti di un impianto di molitura delle olive situato in località "Postoliti", ritenuti responsabili dello sversamento abusivo delle acque reflue e dei liquami provenienti dallo stesso frantoio. L'attività è scaturita grazie alla segnalazione effettuata dall'equipaggio di un velivolo del centro operativo aeromobili del Corpo Forestale dello Stato di stanza a Lamezia Terme che, sorvolando la zona interessata durante un normale servizio finalizzato alla prevenzione e repressione d'illeciti in danno all'ambiente, scorgeva un deflusso di liquido dal colore scuro proveniente dall'alto di un costone prospiciente l'oasi protetta del Lago Angitola, proprio dalla zona in cui era ubicato il frantoio.

Lo sversamento in questione confluiva, mediante dei corsi d'acqua, all'interno del Lago Angitola, generando un'ampia macchia scura e per un tratto molto esteso. Gli agenti della stazione di Polia e di Vallelonga sono così intervenuti sul luogo constatando di fatto che l'im-

pianto era in piena attività.

Al momento si stava procedendo al lavaggio e alla molitura delle olive da destinare a olio. Gli agenti, nel sopralluogo accertavano che la macchina lavatrice delle olive spargeva i liquami direttamente sul terreno che, attraversando un uliveto, scivolava a valle ed effettivamente confluivano, mediante i corsi d'acqua Malopera e Reschia, all'interno del Lago Angitola. I forestali, analoga situazione la riscontravano nei pressi della vasca che contiene la sansa. Alla richiesta specifica i dipendenti dell'impianto presenti al momento dell'intervento de-

gli agenti forestali, non erano però in grado di fornire le necessarie autorizzazioni necessarie. L'unico attestato in possesso era la comunicazione per l'utilizzo agronomico dei reflui oleari inoltrata al comune di Monterosso Calabro priva, comunque, di relazioni tecniche. Il corpo forestale non poteva fare altro che porre i sigilli all'impianto ed ai macchinari. I tre responsabili dovranno rispondere di violazione alla normativa sui rifiuti e al vincolo paesaggistico-ambientale, per deturpamento di bellezze naturali e violazione alla normativa sulle aree protette.

### Tribunale di Vibo Valentia

Esec. Imm. n. 25/13 R.G.E.

G.E. Dott.ssa Valentina Di Leo

Lotto Unico: in Briatico frazione Sciconi piazza Venezia, piena proprietà di - antico immobile composto al P.T. allo stato rustico da cantina, con tre stanze per netta di mq. 34,60, netti; al P.1 adibito a civile abitazione per mq. 34,60 netti da: ingresso, cucina, bagno, soggiorno e stanza da letto.

Vendita senza incanto 19-01-2016 alle ore 9:00 presso il Tribunale di Vibo Valentia, sala delle pubbliche udienze. Prezzi base Euro 37.000,00, offerta minima pari ad Euro 500,00.

Termine presentazione offerte entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita presso la cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia.

Eventuale vendita con incanto il 19-01-2016 ore 10:00.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia ovvero presso il Custode Giudiziario avv. Maria Concetta Marella cell. 320/6155322, siti internet [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it), [www.canaleaste.it](http://www.canaleaste.it), [www.rivistaastegiudiziarie.it](http://www.rivistaastegiudiziarie.it), [www.tribunaledivibovalentia.net](http://www.tribunaledivibovalentia.net).